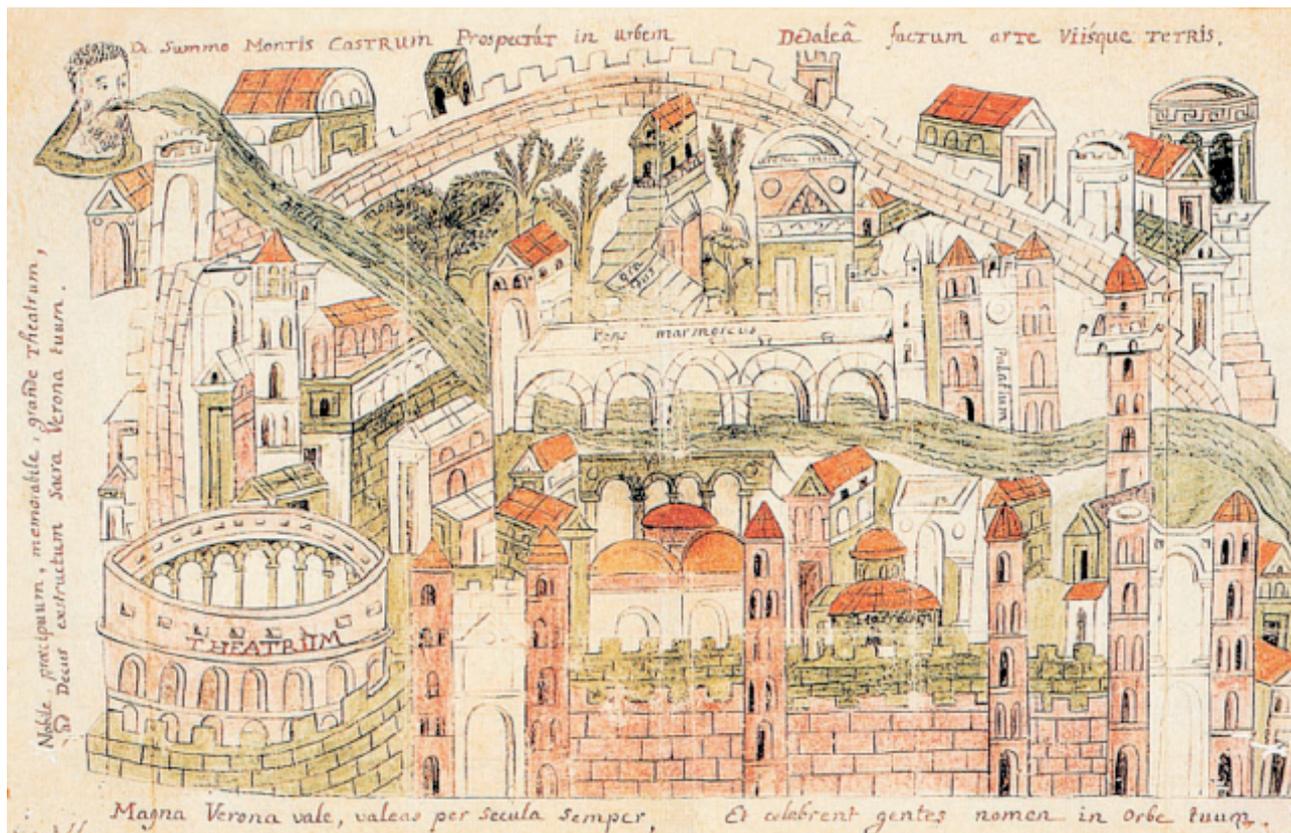


VERONA MEDIOEVALE



iconografia rateriana

Al crollo dell'Impero Romano Verona si ritrovò d'improvviso **nel mezzo delle invasioni barbariche** che da nord e da est giungevano nella penisola italiana e che incontravano Verona sulla propria strada. Ancora una volta, **la posizione strategica della città sorta sulle più importanti vie di comunicazione del nord Italia la rendeva un nodo importante per chiunque ambisse al controllo dell'ex-Impero**. Verona fu città di rilievo per i dominatori che si susseguirono: Odoacre, Teodorico, Alboino anche se non passò indenne alla devastazione delle guerre, delle carestie e delle invasioni che caratterizzarono questo periodo così oscuro. Segni della **ruralizzazione** cui andò soggetta la città in epoca longobarda sono ancora visibili negli strati archeologici del Museo degli Scavi Scaligeri.

Solo con la rinascita avvenuta attorno all'anno mille, **Verona conobbe un nuovo sviluppo politico e architettonico, che nell'arco di due secoli la renderà uno dei centri più importanti del nord Italia, ricco e influente libero comune prima, in seguito potente signoria con gli Scaligeri.**

L'itinerario guidato alla scoperta della Verona medievale parte dalla **chiesa di San Zeno**, uno degli edifici romanici più importanti d'Europa sorto su un'antica area cimiteriale di epoca romana. San Zeno è un capolavoro del romanico, nelle sue decorazioni pittoriche, nelle sculture, nelle celebri formelle, si possono cogliere quella commistione di religiosità, superstizione, saggezza popolare che caratterizzò la cultura medievale e rivivere alcuni momenti salienti della storia antica di Verona.

Da San Zeno, lungo l'antica **via postumia** si passa poi alla visita di **Castelvecchio**, il maniero costruito dagli Scaligeri a metà del '300, e delle chiese di San Lorenzo, con le sue torri scalari e , **Sante Teuteria e Tosca** quest'ultima fra le più antiche chiese del Veneto.

L'itinerario guidato continua poi con una visita al complesso del **Duomo, con la Biblioteca Capitolare**, che nel medioevo fu uno dei più importanti centri di cultura di tutta Europa, il Duomo, San Giovanni in Fonte e Sant'Elena, dove Dante tenne la sua Quaestio de atqua et terra durante la sua permanenza in città.

Viene poi visitata la chiesa di **Santa Anastasia**, luogo dove la nobiltà del medioevo decise di fare sfoggio del proprio potere con monumenti celebrativi di importanti cavalieri al servizio degli Scaligeri.

L'itinerario prosegue poi con la visita alla cosiddetta **casa di Romeo**, edificio-torre di fine duecento, le **Arche Scaligere**, capolavoro del gotico italiano, piazza dei Signori con il duecentesco **Palazzo della Ragione** nei caratteristici conci alternati di tufo e mattoni e la Torre dei Lamberti. Si passa poi a Piazza delle Erbe, il foro romano la cui forma attuale risale tuttavia ai rifacimenti medioevali attuati in particolare dagli Scaligeri con la fontana di **Madonna Verona, la Domus Mercatorum e la torre del Gardello**.

L'itinerario termina con una visita alla casa di **Giulietta, altra casa-torre** che ci riporta alla celebre storia ambientata negli scontri di fazione della Verona di fine duecento.

Si aggiungono: la Tomba di Giulietta nel complesso di San Francesco al Corso, la chiesa di **San Fermo e Rustico** con la cripta romanica, San Giovanni in Valle, o la grotta paleocristiana dei Santi Nazaro e Celso.

http://www.veronissima.com/sito_italiano/html/tour_verona_medievale.html